



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE
AREA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

R.I.D.A. Ambiente srl

PEC: fabio.altissimi@pec.ridambiente.it

e p.c.

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti - Area Rifiuti

PEC: ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it

REGIONE LAZIO

Assessore Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici
Transizione energetica, Sostenibilità c.a. Assessore
Elena Palazzo

REGIONE LAZIO

Assessore Mobilità, Trasporti, Tutela del
Territorio
Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio c.a.
Assessore Fabrizio Ghera

PROVINCIA DI LATINA

Settore Ecologia e Tutela del Territorio

Pec: ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it

ASL Servizio Igiene Pubblica di Latina

Servizio S.I.S.P.

Servizio S.Pre.S.A.L.

PEC: protocolloao01@pec.ausl.latina.it
dipprevenzione@pec.ausl.latina.it

**COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI
DEL FUOCO DI LATINA**

Ufficio Prevenzione Incendi

PEC: com.prev.latina@cert.vigilfuoco.it

PREFETTURA DI LATINA

PEC: prefetto.preflt@pec.interno.it

ARPA LAZIO

Dipartimento pressioni sull'ambiente

Pec: direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it

ARPA LAZIO – Sezione di Latina

Pec: sededilatina@arpalazio.legalmailpa.it

Ai Comuni Conferitori presso impianto

TBM R.I.D.A. Ambiente srl

Indirizzi in allegato

OGGETTO: Impianto TBM gestito dalla RIDA Ambiente s.r.l., Aprilia (LT) - Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione B0322 del 9/2/2009 e s.m.i. - – incendio e conseguente impossibilità di proseguire l'attività di trattamento – sospensione dei conferimenti di rifiuti e dell'attività di trattamento fino alla comunicazione di intervenuta riparazione dei danni e del completo ripristino della funzionalità impiantistica. Riscontro note prot. 730B del 03/09/2023, prot. 734B del 04/09/2023 e prot. n. 738B del 06/09/2023 – **NULLA OSTA TEMPORANEO ATTIVITA' DI TRASFERENZA EER 20.03.01**

VISTA la nota prot. n. 730B del 03/09/2023, acquisita al prot. reg. n. 955246 del 04/09/2023, con cui Codesta Società per l'impianto TBM di RIDA Ambiente srl, Aprilia (LT) ha comunicato agli Enti in indirizzo chein data 03/09/2023, circa alle ore 17,00, l'impianto della scrivente, per cause al momento ignote, è stato colpito da incendio che ha interessato due setti della sezione di biofiltrazione delle emissioni atmosferiche (biofiltro)... indicando che a seguito di quanto avvenuto ...fino al completo ripristino della funzionalità del biofiltro, che sarà oggetto di apposita comunicazione, i conferimenti di rifiuti da parte dei Comuni utenti sono sospesi a decorrere da oggi (04/09/2023 per chi legge)... e per un tempo inizialmente stimato di 3 giorni;

VISTE le successive note di aggiornamento inviate da Codesta Società prot. 734B del 04/09/2023, acquisita al prot. reg. n. 959385 del 04/09/2023, e prot. n. 738B del 06/09/2023, acquisita al prot. reg. n. 970656 del 06/09/2023, nelle quali la società ha comunicato la lista dei Comuni conferitori presso l'impianto e che, a seguito di approfondimenti sulle cause dell'incendio, è emerso che ... nel corso della serata/nottata, i sistemi di controllo hanno infatti segnalato agli operatori e responsabili dell'impianto intervenuti anche l'anomalo innalzamento della temperatura di una biocella (la n. 6) . Pertanto, la squadra interna di emergenza, con il supporto dei vigili del fuoco di Aprilia già presenti sul posto, ha immediatamente proceduto all'apertura della biocella che è risultata, a sua volta, interessata da incendio.

Le operazioni di spegnimento, particolarmente complesse e laboriose, si sono concluse soltanto questa mattina. I rifiuti combustibili sono stati confinati in container e campionati in data odierna da parte di nostro laboratorio.

Durante le operazioni di spegnimento si è purtroppo danneggiato un edificio. Già da questa mattina sono in corso le relative operazioni di messa in sicurezza che richiederanno un tempo minimo di 3 – 4 giorni.

Non sono invece attualmente preventivabili i tempi per il ripristino della biocella danneggiata, poiché siamo in attesa di sopralluogo da parte delle ditte incaricate...e che ...a seguito di più approfonditi accertamenti svolti, è emerso che il biofiltro, al contrario di quanto inizialmente temuto a causa del fumo che si sollevava da quella sezione di impianto, non è stato interessato dall'incendio. Infatti, gli operatori presenti in impianto hanno udito alle ore 22.45 circa un'esplosione proveniente dalla zona delle biocelle. Quindi, dopo verifica del software di controllo, si è appurato che nella biocella 6 si registrava un anomalo aumento della temperatura.

A seguito di ciò, i nostri operatori hanno allertato i Vigili del fuoco (che erano già presenti in impianto nella zona del biofiltro) e con loro si è provveduto all'apertura della biocella 6 che, poi, è risultata interessata dall'incendio. Si è potuto così appurare che il fumo fuoriuscente dal biofiltro era dovuto all'aria aspirata dalla biocella 6 (che attraversa il biofiltro) e non da combustione nello stesso.

L'incendio divampato nella biocella 6, a quanto si è potuto finora verificare, risultava scoppiato al centro della stessa. D'intesa con i Vigili del fuoco, si è quindi convenuto di svuotare la medesima biocella e di bagnare i rifiuti man mano che ne venivano allontanati...;

CONSIDERATO che nelle medesime note di aggiornamento della situazione la società ha indicato ...la necessità di prolungare il fermo anche in base allo stato di avanzamento dei lavori di messa in sicurezza e ripristino... e dato la disponibilità a ... svolgere, ove necessario, attività di trasferimento dei rifiuti qualora non si disponesse al momento di diversa soluzione...;

VISTA la nota prot. n. 958826 del 04/09/2023 della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti inviata a Codesta Società e a tutti i Comuni conferitori nonché agli ulteriori impianti di trattamento ubicati sul territorio regionale con cui ... *Si invitano i Comuni in indirizzo a individuare, per il tempo necessario, soluzioni alternative di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati (EER 200301) presso tutti gli impianti regionali TMB e TM, cui viene anche indirizzata la presente:*

- SAF spa
- Ecologia Viterbo srl
- Ecosystem Spa
- Porcarelli Gino & co. srl
- Centro Servizi Ambientali srl
- Refecta srl

Si invita ad attivarsi per tutte le possibili iniziative atte a scongiurare l'interruzione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati e qualsiasi rischio per la salute collettiva e l'igiene pubblica...;

VISTE le note pervenute per conoscenza da alcuni dei Comuni conferitori che hanno aggiornato la Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti competente, nonché la scrivente sulle iniziative effettuate al fine di trovare soluzioni temporanee di conferimento presso altri impianti e richiesto di poter conferire presso gli impianti indicati nella suddetta nota prot. n. 958826 del 04/09/2023;

PRESO ATTO che alcuni Comuni hanno comunicato alla Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti (Comune di Valmontone prot. n. 26998 del 06/09/2023) che ...*tutti gli impianti contattati non hanno dato disponibilità di conferimento... ovvero (Comune di Latina prot. n. 139927 del 07/09/2023) la disponibilità a conferire la frazione secca proveniente dalla raccolta differenziata presso gli impianti TM indicati, mentre di non aver trovato soluzioni sul territorio regionale per la quota parte da smaltire dei rifiuti indifferenziati depositati nei cassonetti stradali...evidenziando che ...nelle prossime ore, aumentando lo smaltimento da parte della cittadinanza si verrà a creare una vera e propria emergenza sanitaria... e chiedendo di individuare soluzioni di conferimento extra-regionali e la possibilità ...nel lasso temporale per dare corso a tale individuazione...e di attivare stazioni di deposito e trasferimento di rifiuti presso gli impianti esistenti ...onde consentire in ogni caso la raccolta di detto pattume...;*

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti ha richiesto alla scrivente Direzione competente per il rilascio delle autorizzazioni all'impiantistica di gestione rifiuti urbani per l'impianto in oggetto (autorizzato con A.I.A. regionale), affinché autorizzi presso Codesto impianto la trasferimento dei rifiuti codice EER 20.03.01 come da disponibilità indicata dalla stessa società nelle note su citate;

VISTA la nota prot. n. 19290 del 07/09/2023 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Latina viene confermato quanto rilevato a seguito dell'incendio (...*si è accertato che una bio-cella del compartimento meccanico biologico (TIVB) veniva interessata da un incendio, di cui ha interessato anche il biofiltro all'aperto contenente materiale ligneo...*) e viene comunicato ...*ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DPR 151/2011, che a seguito dell'incendio sono venuti a decadere i requisiti e i presupposti per l'esercizio dell'attività, di cui alla SCIA antincendio prot n° 5774 del 5/5/2016, che è quindi ai fini antincendio, (è da intendersi priva di effetti giuridici validi). Il titolare prima di dare nuovo inizio alle attività ai fini antincendio, è tenuto a norma dell'art.4 del Dpr 151/2011, a produrre una nuova SCIA per l'attività 70.2.C dell'allegato I del DPR 151 del 1/8/2011, allegando le certificazioni delle strutture a seguito dei lavori di ripristino a firma di un professionista antincendio. Inoltre, deve integrare la planimetria generale già in atti con l'indicazione dei passaggi di collegamento tra il Compartimento TMB e il Biofiltro. Si ricorda che l'esercizio dell'attività in assenza di SCIA valida è sanzionata ai sensi dell'art.20 comma 1 del D.Lgs 139/2006...*;

TENUTO CONTO che dalle informazioni desunte l'incendio non ha quindi interessato l'area di ricezione e stoccaggio dei rifiuti in ingresso all'impianto esistente (individuata con la sigla SR I) che ha tutti i presidi ambientali previsti e già autorizzati e valutati ai fini di poter essere utilizzata per l'attività di trasfenza indicata dalla società, senza modificare l'impianto stesso;

VERIFICATO dunque che la società può utilizzare l'area di ricezione e stoccaggio dei rifiuti in ingresso all'impianto (individuata con la sigla SR I) per l'attività di trasfenza, ma che prima dell'avvio di qualsiasi attività di gestione rifiuti nell'impianto dovrà produrre una nuova SCIA per l'attività 70.2.C dell'allegato I del DPR 151 del 1/8/2011, allegando le certificazioni delle strutture a seguito dei lavori di ripristino a firma di un professionista antincendio. Inoltre, deve integrare la planimetria generale già in atti con l'indicazione dei passaggi di collegamento tra il Compartimento TMB e il Biofiltro, come indicato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Latina nella suddetta nota;

RITENUTO, in via eccezionale, vista la situazione emergenziale in corso e con il fine di scongiurare, fino al completo ripristino dell'impianto a seguito dell'incendio occorso, l'interruzione della raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati per l'omesso svolgimento di un servizio essenziale e non suscettibile di interruzione che causerebbe come indicato dai Comuni conferitori l'impossibilità temporanea di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati altrimenti non conferibili negli altri impianti regionali e conseguente danno per la salute collettiva e l'igiene pubblica, di dover corrispondere alla richiesta della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti sulla base della disponibilità di Codesta Società;

FERMI RESTANTO i poteri di ordinanza contingibili e urgenti e poteri sostitutivi di cui all'art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO, in ogni caso, che per corrispondere alla richiesta di nulla osta temporaneo è necessario prevedere una serie di prescrizioni e attenzioni nella gestione del rifiuto codice EER 20.03.01 da gestire in modalità trasfenza;

Ciò posto, con la presente, si esprime

NULLA OSTA

all'autorizzazione temporanea all'impianto TBM gestito dalla RIDA Ambiente s.r.l., Aprilia (LT) per l'attività di messa in riserva (R13) dei rifiuti solidi urbani non pericolosi indifferenziati (EER 20 03 01) ai fini dell'attività di trasfenza dei medesimi rifiuti presso impianti terzi autorizzati per il corretto trattamento;

In particolare, nell'ambito della vigenza del presente NULLA OSTA, alla Società viene disposto di ottemperare alle seguenti prescrizioni:

- I. l'attività di gestione rifiuti presso l'impianto compresa l'attività di trasfenza temporanea autorizzata potrà avvenire esclusivamente dopo che la società abbia prodotto una nuova SCIA per l'attività 70.2.C dell'allegato I del DPR 151 del 1/8/2011, allegando le certificazioni delle strutture a seguito dei lavori di ripristino a firma di un professionista antincendio e integrando la planimetria generale già in atti con l'indicazione dei passaggi di collegamento tra il Compartimento TMB e il Biofiltro, come indicato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Latina nella nota prot. n.19290 del 07/09/2023. Tale documentazione dovrà essere inviata oltre che al Comando dei Vigili del Fuoco di Latina anche alla scrivente Autorità Competente, alla Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti, alla Provincia di Latina, al Comune di Aprilia e ad ARPA Lazio;



2. l'attività di messa in riserva e trasferimento (R13) dovrà avvenire esclusivamente presso l'area di ricezione e stoccaggio dei rifiuti in ingresso già presente e autorizzata nell'impianto e utilizzabile al fine di tale attività (area SRI – Area Ricezione Rifiuti Solidi) nel rispetto dei quantitativi già autorizzati per la medesima area;
3. la validità temporale del presente NULLA OSTA è vincolata alla tempistica strettamente necessaria al ripristino della funzionalità dell'impianto dopo l'incendio occorso in data 03/09/2023 e al ripristino del normale flusso dei conferimenti e trattamenti autorizzati presso l'impianto. La società dovrà relazionare con cadenza settimanale sullo stato dell'impianto al fine di un suo ripristino di funzionalità;
4. le aree in cui avviene il confezionamento e la movimentazione dei rifiuti ai fini della trasferimento dovranno essere mantenute quanto più possibile pulite e dovrà essere evitata la commistione con altre tipologie di rifiuti e la formazione di emissioni diffuse di polveri e/o maleodoranze;
5. la Società dovrà garantire il mantenimento degli standard di sicurezza e dei presidi ambientali a corredo dello stoccaggio già precedentemente autorizzati e della nuova attività di trasferimento temporanea da svolgere nel medesimo sito, come anche riportati nella Circolare ministeriale prot. n. 1121 del 21/01/2019, recante *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
6. la Società dovrà rispettare le condizioni di esercizio, logistiche e di stoccaggio della Determinazione Dirigenziale n. B0322 del 9/2/2009 e s.m.i. che qui si intendono integralmente richiamate per tutto quanto non concernente l'oggetto del presente NULLA OSTA;
7. dovranno essere inviate alla scrivente Autorità Competente, alla Direzione Ciclo dei Rifiuti, alla Provincia di Latina e ad ARPA Lazio con cadenza settimanale le quantità gestite in trasferimento, la provenienza e il destino dei rifiuti dopo tale attività nonché tutte le informazioni relative alla tracciabilità applicate, corredate da apposita documentazione fotografica.

Il Dirigente

Ing. Ferdinando Maria Leone

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

DESTINATARI

AMA Spa

Pec: amaroma@pec.amaroma.it

Comune di Anzio

Pec: protocollo.comuneanzio@pec.it

Comune di Aprilia

Pec: protocollogenerale@pec.comune.aprilia.it

Comune di Ardea

Pec: uff.protocollo@pec.comune.ardea.rm.it

Comune di Ariccia

Pec: protocollo@pec.comunediariccia.it

Comune di Artena

Pec: comune.artena@pec.it

Comune di Bassiano

Pec: ufficiotecnico@pec.comune.bassiano.it

Comune di Capranica Prenestina

Pec: comunecapranicaprenestina@pec.it

Comune di Carpineto Romano

Pec: segreteriacarpinetoromano@pec.provincia.roma.it

Comune di Castel Madama

Pec: protocollocmadama.rm@actaliscertymail.it

Comune di Cave

Pec: protocollocave@pec.actalis.it

Comune di Cisterna di Latina

Pec: mail@postacert.comune.cisterna.latina.it

Comune di Colleferro

Pec: comune.colleferro@legalmail.it

Comune di Colonna

Pec: info@pec.comunedicolonna.it

Comune di Cori

Pec: protocollocomunedicori@pec.it



REGIONE
LAZIO

Energie Comuni

Pec: energiecomuni@legalmail.it

Comune di Galliciano nel Lazio

Pec: gallicianoellazio@pec.it

Comune di Gavignano

Pec: comunegavignano@interfreepec.it

Comune di Gorga

Pec: comunegorga@pec.it

Comune di Lanuvio

Pec: segreteriaianuvio@pec.provincia.roma.it

Comune di Latina

Pec. protocollo@pec.comune.latina.it

Comune di Lenola

Pec: protocollo@pec.comune.lenola.it

Comune di Maenza

Pec: maenza@postecert.it

Comune di Monte San Biagio

Pec: comune.montesanbiagio@pec.it

Multiservizi dei Castelli di Marino S.p.A.

Pec: direttore@pec.multiservizimarino.it

Comune di Nettuno

Pec: protocollogenerale@pec.comune.nettuno.roma.it

Comune di Norma

Pec: comunedinorma@postecert.it

Comune di Olevano Romano

Pec: protocollo@pec.comune.olevanoromano.rm.it

Comune di Pontinia

Pec: comune@pec.comune.pontinia.it

Comune di Priverno

Pec: protocollo.priverno@pec.it

Progetto Ambiente S.p.A.

Pec: progettoambiente@legalmail.it



REGIONE
LAZIO

Comune di Prossedi

Pec: comune.prossedi@postecert.it

Comune di Roccamassima

Pec: protocollo@pec.comuneroccamassima.it

Comune di Rocca Gorga

Pec: protocollogenerale@comuneroccagorga.telecompost.it

Comune di Rocca Priora

Pec: comune.roccapriora@pec.it

Comune di Roccasecca

Pec: comunerdv.utc@pec.it

Comune di Sabaudia

Pec: comunesabaudia@legalmail.it

Comune di San Felice Circeo

Pec: info@pec.comune.sanfelicecirceo.it

Comune di San Cesareo

Pec: segreteriasancesareo@pec.provincia.roma.it

Comune di San Polo dei Cavalieri

Pec: protocollo@pec.comune.sanpolodeicavalieri.rm.it

Comune di San Vito Romano

Pec: protocollo@comune.sanvitoromano.rm.it

Comune di Segni

Pec: comune.segni@pec.it

Comune di Sermoneta

Pec: ufficiotecnico@pec.comunedisermoneta.it

Comune di Sezze

Pec: protocollo@pec.comune.sezze.it

Comune di Sonnino

Pec: info@pec.comune.sonnino.latina.it

Comune di Valmontone

Pec: protocollo@cert.comune.valmontone.rm.it